

La Provincia Pavese

EL.EN.

Sarà utilizzato il laser per ripulire le colonne della piazza Ducale

Il metodo presentato ieri mattina durante il convegno dedicato alle celebrazioni dei 530 anni del gioiello cittadino

OLIVIERO DELLERBA

Nella giornata che segna l'inizio delle celebrazioni in favore di Ludovico il Moro e della piazza Ducale è andata in scena una sperimentazione per ripulire le colonne del salotto vigevanese. A occuparsene è stato un professionista vigevanese, impegnato con una serie di pennelli e una metodologia non invasiva sui preziosi graniti rinascimentali. Tutto questo sotto l'occhio attento di buona parte delle autorità che avevano partecipato poco prima all'inaugurazione dell'esposizione Per ordine del Duca in castello. La sperimentazione ha coinvolto una delle 84 colonne, scelta fra quelle di proprietà pubblica: si è pulito il capitello, il cerchio superiore e soprattutto la base, la parte più deteriorata soprattutto dalle continue deiezioni canine nel corso dell'operazione, denominata Le colonne del Ducato così come il convegno di ieri mattina, ospitato presso la sala del Duca del castello. Successivamente a questa fase sarà possibile utilizzare il metodo a **laser** studiato dall'azienda toscana **El.En.**, diretta dal vigevanese Paolo Salvadeo. La data di ieri, significativa perché celebra l'editto di Gian Galeazzo Sforza sottoscritto da Ludovico il Moro che ordina l'esproprio e l'abbattimento delle costruzioni per fare posto alla piazza Ducale, ha visto arrivare a Vigevano autorità, esponenti del mondo produttivo e delle associazioni categoriali, politici e membri del settore culturale. Vigevano, come ha fatto notare il prefetto di Pavia Paola Mannella, ha saputo fare rete coinvolgendo altre 26 località (di cui due in Francia) nelle celebrazioni sul duca di Milano nato a Vigevano. Un vero e proprio giro che coinvolge città, capoluoghi ma anche piccoli paesi. Il sindaco Andrea Ceffa, da padrone di casa e presidente del gruppo di lavoro (che ha in Kikka Ricchio la curatrice), ha rimarcato le fatiche ancora in corso per ottenere il riconoscimento di comitato nazionale che permetterebbe di ottenere ulteriori risorse per continuare il ciclo di appuntamenti, che si concluderà nel 2025. L'editto originale con cui iniziò la rigenerazione urbana del borgo di Vigevano 530 anni fa rimarrà esposto sino a fine luglio presso Leonardiana, il museo permanente ospitato nel maschio del castello. Le celebrazioni entreranno nel vivo a gennaio, con l'istituzione del centro studi Ludovico il Moro e una mostra itinerante legata al mecenate nato a Vigevano. Da marzo Leonardiana cambia aspetto e diventa Lule, uno spazio espositivo che lega Leonardo da Vinci a Ludovico il Moro, seguendo il connubio tra il genio toscano e uno dei suoi principali mecenati. Nel 2024 sono previste altre mostre, con un evento legato alla corte ducale (da marzo) e un convegno sul turismo sostenibile, fissato per ottobre. Negli stessi giorni sarà disponibile un francobollo celebrativo e uno speciale annullo, particolarmente gradito ai collezionisti. Nel 2025 sarà il turno di una mostra temporanea dedicato alla lungimiranza del duca sforzesco e alla ventata di modernità che diede al suo



La Provincia Pavese

EL.EN.

territorio.